



DELIBERA ARERA 467/2019/R/eel – AMMODERNAMENTO COLONNE MONTANTI VETUSTE

Lo sviluppo tecnologico, il crescente utilizzo di apparecchiature e dispositivi alimentati elettricamente, nonché l'espansione del vettore elettrico negli usi finali accompagnato dalla transizione energetica in atto sta modificando sensibilmente l'impegno, in termini di carico, delle reti di distribuzione dell'energia elettrica.

I risultati emersi dall'analisi condotta nel corso del 2016 relativamente dello stato della rete elettrica e in particolare quella presente all'interno degli stabili costituiscono il contenuto della delibera 467/2019/R/eel emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) il 12 novembre 2019 e successivamente integrata con Delibera 119/2020/R/eel. ARERA ha avviato una procedura di ammodernamento delle "colonne montanti vetuste" in via sperimentale nel periodo ricompreso tra il 1° gennaio 2020 ed il 31 dicembre 2022 (salvo successive proroghe stabilite da ARERA).

Nel corso di tale periodo, a seguito di ispezioni, che Unareti effettuerà in loco al fine di censire gli stabili critici, sarà avviato un programma sperimentale che riguarderà le Colonne Montanti realizzate antecedentemente al 1970 e tra il 1970 e il 1985. Con riferimento a queste ultime, solo nel caso siano ritenute critiche da un punto di vista tecnico, sulla base di criteri oggettivi definiti dal Distributore, potranno entrare a far parte del perimetro della sperimentazione. L'ammodernamento di detti impianti, in accordo alle Specifiche Tecniche definite e fornite dal Distributore, che dovrà avvenire entro un limite massimo di 365 giorni dalla stipula di un contratto di seguito descritto e comunque non oltre il 31/12/2023, comporterà l'erogazione di contributi a copertura delle opere necessarie e realizzate dal condominio a tale scopo; gli importi sono stati definiti da ARERA in funzione del livello delle finiture presenti, al numero di piani e di utenze servite dalla colonna montante vetusta. La scelta di procedere con la centralizzazione di tutti i contatori in un unico vano accessibile, consentirà al condominio di ricevere un contributo maggiorato. Inoltre, la concentrazione dei misuratori in un locale dedicato garantirebbe un più rapido accesso agli operatori di Unareti in caso di guasto, verifica o sostituzione degli stessi, ottimizzando le attività di lettura e riducendo il rischio di eventuali truffe da parte di falsi operatori.

Qualora il Distributore ne ravveda la necessità, potrà essere rimborsato anche il costo sostenuto per l'eventuale rifacimento del collegamento tra la colonna montante e il limite di proprietà dello stabile in base ai valori stabiliti nella Delibera, fino ad un valore massimo definito.

L'erogazione dei contributi sarà possibile solo a seguito della sottoscrizione di un accordo tra Unareti e il Condominio, che dovrà produrre e conservare la documentazione relativa ai costi sostenuti. Gli interventi saranno eseguiti solo a seguito della stipula di un accordo tra il Condominio ed Unareti che sarà reso disponibile sul sito internet di Unareti all'indirizzo <https://www.unareti.it/unr/unareti/elettricità/colonne-montanti/> nella sezione "Documenti" unitamente alle Specifiche Tecniche. Tale versione standard, frutto della condivisione dei principali Distributori operanti sul territorio nazionale, potrà essere poi adattata al caso particolare del singolo condominio.

Tutto ciò si rende necessario al fine di rinnovare le colonne montanti vetuste, garantendo una maggiore efficienza degli impianti: tale attività potrà assicurare, agli utilizzatori finali, la possibilità di richiedere aumenti di potenza sulle forniture esistenti fino a una potenza contrattuale pari ad almeno 6,0 kW, abilitando ad esempio il crescente utilizzo di impianti per il riscaldamento o raffrescamento alimentati dal vettore elettrico (pompe di calore), per la cottura dei cibi (piastre a induzione) o per la ricarica privata dei veicoli elettrici.

In assenza di volontà del Condominio di consentire all'ammodernamento degli impianti, Unareti potrebbe non dare seguito ad eventuali future richieste di incremento della potenza attualmente disponibile e potrebbe anche essere prevista l'installazione di dispositivi di protezione, alla base della colonna montante, che limitino i prelievi per garantire il corretto esercizio degli impianti ubicati negli stabili nella titolarità di Unareti.

Vi chiediamo di dare visibilità della sperimentazione ai vostri associati; sarà nostra premura raccogliere le informazioni e contattare gli Amministratori interessati, al fine di concordare modalità e tempi di esecuzione degli interventi necessari, in concomitanza all'esecuzione delle ispezioni in loco che verranno condotte da Unareti.

A tal proposito, si ricorda, che Unareti S.p.A. è il distributore operante nei Comuni elencati al presente link: <https://www.unareti.it/unr/unareti/contatti/elettricità/index.html>.

Sia le Associazioni che gli associati potranno contattare Unareti, per ottenere informazioni all'indirizzo di posta elettronica info.colonnemontantivetuste@unareti.it o avanzare richieste di adesione direttamente attraverso il sito web <https://www.unareti.it/unr/unareti/elettricità/colonne-montanti/contatti-/>, sul quale sono disponibili ulteriori informazioni oltre al modulo da compilare per l'adesione alla sperimentazione.

Unareti S.p.A.